

abbandonato la discussione ed avrebbe voluto che tutte le opposizioni fossero state al loro posto però, perchè non si supponga che non si sia associato al suo partito per la vanità di fare un discorso rinuncia a parlare, (Voci: parli parli parli) Ritira il suo ordine del giorno e rimane al suo posto protesta muta contro gli atti del governo e contro l'assenza delle opposizioni. (Vive approvazioni).

Afan De Rivera fa un lungo discorso in favore della politica di Crispi.

Fili Astolfone raccomanda al governo di curare la P. S. in Sicilia.

Cambray Digny dà ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera, confermando la sua fiducia nel governo, passa alla discussione degli articoli». Non crede che l'assenza degli oppositori debba dispensare la Camera dal discutere il bilancio e soprattutto dal manifestare i suoi sentimenti rispetto alla politica del governo. Consentaneamente a queste idee ha presentato il suo ordine del giorno (bene).

Parla Crispi

Crispi desiderava una discussione ampia del suo bilancio in modo che il governo avesse potuto rispondere alle censure rivoltegli. Non volendo sostenere la discussione in base alle idee si è ricorso a mezzi equivoci ferendo l'uomo per combatterne meglio il sistema. Lo scioglimento delle Società socialiste dispiacque a molti, ma fu la salvezza del paese. Conoscendo la storia delle Società segrete ho visto il pericolo e lo ho evitato. I tentativi che una crisi ministeriale avvenisse con mezzi antiparlamentari e incostituzionali avrebbero stabilito un brutto precedente anche per i miei successori. Ho evitato ciò restando al mio posto per sentimento del dovere, e perchè chi è stato al potere conosce quanto esso sia cagione di patimenti (vive approvazioni ed applausi dal centro). Risponde poi agli argomenti di qualche singolo oratore.

Dimostra prima di tutto come il passaggio della direzione del tiro a segno dal ministero della guerra a quello dell'interno sia perfettamente legale, perchè la legge del 1888 stabilisce che le attribuzioni dei vari ministeri si regolano per decreto reale. Si occupa attivamente della P. S. in Sicilia e presto presenterà alla firma del Re appositi decreti diretti a riordinare questo servizio. All'on. Bovio dice che il governo nei rapporti con la chiesa s'ispira al principio del rispetto per tutte le credenze e della sovranità dello Stato di fronte a tutti i culti. E' vano pensare che si possano fare concessioni sopra un punto che è stato irrevocabilmente fissato il 20 settembre 1870. Termina ringraziando la maggioranza della sua assidua cooperazione. Se le sedute della Camera hanno durato breve spazio di tempo i lavori compiuti sono stati importantissimi. Tornando alle loro case i deputati possono esser sicuri di avere adempiuto conscienziosamente al loro dovere, e di avere risposto alla fiducia che in essi ha risposto il paese (vive approvazioni, applausi).

Una dichiarazione di Rudini

Di Rudini ha chiesto di parlare per fare una breve dichiarazione ed anche per fare atto di presenza, perchè gli preme affermare che insieme ai suoi molti amici non ha mai mancato alle sedute della Camera ed ha sempre partecipato ai suoi lavori. Non comprende la meraviglia delle sue riserve da parte di coloro i quali pensano che si doveva dar battaglia sul bilancio dell'interno. Dichiarò che parla esclusivamente per conto suo personale, ben felice se i suoi amici consentono nelle sue idee. Secondo l'oratore le cause più gravi di dissidio furono la questione morale e la questione costituzionale. Per questo motivo lungi dal voler dar battaglia sul bilancio dell'interno, egli, e con lui i suoi amici, si proponevano di ispirarsi ai soli e sereni criteri obiettivi, trattandosi di un bilancio che involge questione dell'ordine pubblico e non potendosi disconoscere che vi furono momenti in cui l'ordine pubblico fu profondamente turbato. Su questo terreno l'oratore è piuttosto benevolo che malevolo al governo. Voterà contro, ma ha voluto chiarire le ragioni della sua riserva di cui alcuno parve meravigliarsi.

Bovio e la politica ecclesiastica

Bovio gli è costato rinunciare a parlare, ma mantiene il suo proposito. Egli avrebbe voluto la discussione perchè nessun altro argomento quanto la politica ecclesiastica è importante per uno stato nuovo. Oggi la chiesa ritorna all'intransigenza, ma non quella antica cristallizzata del *non possumus*. Oggi è l'intransigenza combattente che si impadronirà di ben altro. Lo stato laico ha il dovere di provvedere affinché non sia sopraffatto dalla nuova politica aggressiva della chiesa (approvazioni).

Nicolini e Crispi

Nicolini parla per fare una dichiarazione di voto. E' fra coloro ai quali non dispiacque che la pace e la tranquillità fossero state ricondotte nel paese e però non voterà contro il governo per questa ragione. Ma questi non era tutto il dovere era anche di

sdebitarsi dalle atroci accuse che gli furono lanciate (vississimi rumori).

Nicolini ripete più forte: Sì, l'on. Crispi aveva obbligo di sdebitarsi dalle accuse mossegli...

Crispi gridando forte: I diffamatori non sono accusatori (Bene, bravo da alcuni banchi dei ministeriali).

Nicolini continuando: Ma grazie a Dio in Italia vi sono dei magistrati per querelarsi ad essi contro i diffamatori!

Crispi: Disprezzo i diffamatori e quanto a me c'è un voto della Camera.

La Camera è agitata e molti deputati scendono nell'emico e s'intrattengono in animate conversazioni.

Nicolini termina fra i rumori dicendo: Voterò contro il Governo perchè voglio che il Governo del mio paese sia superiore a qualsiasi sospetto. (vississimi rumori e proteste).

È approvato

Il Presidente pone a partito l'ordine del giorno dell'on. Cambray Digny che conferma la fiducia nel governo ed è approvato alla quasi unanimità fra gli applausi della maggioranza.

Con brevi osservazioni si approvano poi tutti i capitoli del bilancio, lo stanziamento totale e gli articoli del progetto.

Per domani

Dopo osservazioni degli on. Cirmeni, Aprile e Salaris si stabilisce l'ordine del giorno per domani. Nella seduta antimeridiana dopo i provvedimenti per i danneggiati dai terremoti ed approvazione di contratti per beni demaniali si discuterà la legge sui magazzini degli zolfi in Sicilia.

Domani seduta alle 9 ed alle 2 pom.

Levasi alle ore 7.40.

Senato del Regno

Seduta del 30 - Presidente FARINI.

Si apre la seduta alle 3.20.

Bilancio della marina

Si discute il bilancio della Marina. Parlano il ministro Morin e il relatore Racchia e Cavalletto. Si leva la seduta alle 4.

Il Nevrol combatte l'emierania.

ITALIA

Brescia - Un soldato che ferisce una ragazza. - Leggiamo nella *Provincia di Brescia*, del 29:

Ieri sera, verso la mezzanotte, nell'osteria della *Blebana* in via del Carmine, stava dormicchiando su una sedia una ragazza quindicenne, certa Ungari Luigia abitante lì accanto. D'improvviso le si avvicinò un soldato d'artiglieria, col quale pare avesse in addietro amoremaggiato e fosse ora in disguido. Il soldato, estratto un lungo ferro accuminato, lo piantava nel seno della ragazza, in direzione del cuore. Poi fuggiva.

Il busto la salvò in parte dal colpo. Accorsa la madre e alcuni altri dell'osteria, la poveretta, sulla sedia ove era svenuta, venne trasportata alla Croce Bianca, ove il medico Fornaroli constatò una ferita profonda 2 centimetri, riservando il suo giudizio in proposito.

Venne quindi ricondotta a casa accompagnata dalla grida della madre disperata.

Milano - *Imprudenza infantile*. - Alcune ragazze di Erba, giocando in un prato, trovarono una cartuccia da fucile. Una di esse, di nome Emilia Galimberti, di 13 anni, ebbe l'infelice idea di picchiare quello strano oggetto con un sasso per aprirlo: la cartuccia d'un tratto esplose, e la Galimberti fu gravemente ferita alla faccia. Venne trasportata al nostro Ospedale Maggiore.

ESTERO

Austria-Ungheria - *Una giovane spedita ai genitori in un baule*. - Una ragazza bella e promettevole, di nome Maria Petrusig, nativa da Luka, si recò alcuni anni fa a Budapest, in cerca di servizio. Difatti, dopo non lievi fatiche, trovò di potersi accomodare in un caffè quale cassiera, impiego che le dava da vivere comodamente.

Ella visitava spesso i suoi genitori; vestiva con eleganza e, da quanto appariva, aveva parecchio denaro a sua disposizione.

Alcuni mesi fa ai genitori della ragazza perveniva una lettera, in cui questa li avvisava della sua venuta e contemporaneamente essi ricevevano due grossi baulli, nonché due grandi ceste, che dovevano contenere gli indumenti della loro figlia.

Ma i poveretti ebbero un bell'aspettare. La ragazza non arrivò più. Riusciva vane tutte le ricerche, stavano per credere perduta inesorabilmente la figlia, quando alcune settimane, fa, dalla stanza dove giacevano i baulli e le ceste, si fece sentire un puzzo penetrante, che attirò la loro attenzione. Accorsi nella stanza e s'arrappata la serratura al baule, si presentò loro un quadro orribile: un cadavere in istato di avanzata putrefazione stava nascosto là dentro, in cui non tardarono a riconoscere la loro sventurata creatura.

L'assassinio si attribuisce ad un conoscente a scopo di furto, o ad un corteggiatore poco fortunato per vendetta o per gelosia.

Sul misfatto però regna il più grande mistero.

Questione di sangue. - E' un fatto che non esistono medicine gradevoli al palato. Il Ferro-China-Bisleri è un liquore gradevolissimo che viene preso con piacere da tutti, anche dai bambini ed oltre all'essere un liquore igienico, spiega delle virtù tonico-ricostituenti ed ematiche.

Queste proprietà sono riconosciute da autorità scientifiche, come il Semmola, De-Giovanni, ecc. L'uso della Nocera non è un lusso; il medico e l'igienista consigliano la Nocera di preferenza alle altre acque. 37

PELLEGRINAGGIO ARCIDIOCESANO

A S. ANTONIO A PADOVA

Rivolgiamo viva preghiera a tutti i Rev.mi Parroci e Curati di far pervenire al più presto all'incaricato Cav. UGO LOSCHI, le adesioni al Pellegrinaggio Arcidiocesano che partirà da Udine per Padova domenica 18 agosto p. v. in occasione delle feste di chiusura del VII centenario del glorioso Taumaturgo, onde poter prendere in tempo le opportune disposizioni colla direzione delle ferrovie, e per facilitare il compito al suddetto incaricato, il quale nel tempo stesso che si sottopone ad una fatica non indifferente senza compenso alcuno e con pregiudizio dei proprii interessi, ed a noi e seccature, deve anche attendere alle ordinarie occupazioni.

Quantunque non ci sia ancora pervenuto il manifesto, pubblichiamo qui sotto l'elenco dei prezzi da ogni singola stazione, con le solite norme.

Elenco dei Prezzi ridotti di Andata e Ritorno

| dalle seguenti Stazioni a Padova e ritorno | VIA | PREZZO | | |
|--|-----------------|--------------|-------------|-------------|
| | | Prima classe | Sec. classe | Trza classe |
| Cormons | Treviso-Bologna | 21,25 | 12,00 | 6,50 |
| S. Giovanni di Manzano | > | 20,45 | 11,55 | 6,25 |
| Buttrio | > | 19,75 | 11,15 | 6,05 |
| Pontebba | > | 26,85 | 15,15 | 8,20 |
| Dogna | > | 26,05 | 14,65 | 7,95 |
| Chiusaforte | > | 25,45 | 14,35 | 7,75 |
| Resiutta | > | 24,50 | 13,80 | 7,45 |
| Moggio | > | 24,15 | 13,60 | 7,35 |
| Stazione per la Carnia | > | 23,55 | 13,25 | 7,10 |
| Venezia | > | 22,95 | 12,95 | 7,— |
| Gemona Ospedaletto | > | 22,15 | 12,45 | 6,75 |
| Magnano Artegna | > | 21,40 | 12,05 | 6,55 |
| Tarcento | > | 20,95 | 11,80 | 6,40 |
| Tricesimo | > | 20,45 | 11,55 | 6,25 |
| Reana del Roiale | > | 19,85 | 11,20 | 6,10 |
| Udine | > | 18,70 | 10,55 | 5,75 |
| Pasian Schiavonesco | > | 17,40 | 9,80 | 5,35 |
| Codroipo | > | 15,95 | 9,— | 4,90 |
| Casarsa | > | 14,65 | 8,30 | 4,50 |
| Pordenone | > | 12,85 | 7,30 | 4,— |
| Sacile | > | 11,35 | 6,90 | 3,75 |
| Spilimbergo | > | 16,90 | 9,55 | 5,20 |
| S. Giorgio della Richinv. | > | 16,10 | 9,10 | 4,95 |
| Valvasone | > | 15,50 | 8,75 | 4,75 |
| Cividale | Portog.-Padova | 17,15 | 11,30 | 6,70 |
| Risano | > | 15,40 | 11,10 | 5,85 |
| Palmanova | > | 14,70 | 9,65 | 5,55 |
| S. Giorgio di Nogaro | > | 13,70 | 8,90 | 5,10 |
| Muzzana | > | 13,10 | 8,55 | 4,85 |
| Palazzolo Veneto | > | 12,75 | 8,25 | 4,70 |
| Latisana | > | 12,05 | 7,80 | 4,35 |

Si ricorda a tutti che i biglietti ferroviari sono personali e quindi chi si permettesse cedere il proprio sarà assoggettato alla pena dei vigenti regolamenti ferroviari.

NORME. - Per prender parte al proposto Pellegrinaggio e godere dei ribassi ferroviari occorre - a) che i pellegrini s'iscrivano o direttamente o presso il proprio Parroco o Comitato locale non più tardi del 14 Agosto - b) che indichino la classe scelta e la stazione di partenza - c) che s'iscrivano alla offerta di iscrizione fissata in cent. 25, per sopperire alle spese delle funzioni, degli ex-voti, di pubblicità ecc.

Sono pregati i R.mi signori Parroci di annunziare subito il proposto Pellegrinaggio, raccomandando il maggior concorso possibile, trattandosi di una spesa così piccola, e raccogliendo essi stessi le adesioni dei pellegrini. E siccome per ritirare il biglietto ferroviario è necessaria la *Tessera* di riconoscimento per ogni pellegrino, si raccomanda ai Rev.mi Parroci ed ai Presidenti dei Comitati e delle Associazioni Cattoliche di tutte le Parrocchie di procurarsi un numero abbondante di *tessere* dall'incaricato diocesano, inviando contemporaneamente il complessivo importo (25 cent. per ognuna) per tutte le *tessere* che domandano. La direzione poi si obbliga di restituire le quote di quelle *tessere*, che non venissero dispensate ai pellegrini, dietro l'invio delle stesse alla Direzione del Pellegrinaggio, non più tardi del giorno 25 Agosto. L'importo del biglietto si consegna al bigliettaio della stazione di partenza dal capo gruppo dei pellegrini di ogni Parrocchia, presentando le *tessere* di ognuno.

L'ill.mo e rev.mo Mons. Vicario Generale dell'arcidiocesi, con cui, come di dovere, la direzione dei pellegrinaggi veneti ha preso le necessarie ed opportune intelligenze, confida che questo pellegrinaggio arcidiocesano alla tomba del glorioso Taumaturgo abbia a riuscire devoto e numeroso, e si augura che al medesimo vi possano prender parte sacerdoti in buon numero allo scopo anche di poter assistere al Congresso Regionale dei Comitati, che, come dalla circolare che più sotto riportiamo, avrà luogo in Padova il 19 agosto.

Le iscrizioni al Pellegrinaggio arcidiocesano del 18 agosto a Padova, si chiudono il giorno 14, dopo la qual data non si accetterà più alcuna domanda, avendo provato l'esperienza che le iscrizioni ritardate producono confusione.

PROGRAMMA DELLA SOLENNE FUNZIONE

che si celebrerà domenica 18 agosto, nella Chiesa di S. Antonio a Padova, a coronamento delle feste per il VII centenario dalla nascita del grande Taumaturgo.

ALLA MESSA PONTIFICALE (ore 10 1/2)

Messa solenne (*) intitolata a S. Antonio a 4 voci ed organo (composta per incarico della Presidenza) di G. Tebaldini

Parti variabili: « Introito » (« Graduale » (corale gregoriano « Communio » (

Dopo il « Gloria »: *Gloriam et Honorem* (*) « Offertorio » a 4 voci ed organo di L. Perosi

(maestro alla Cappella Marciana di Venezia)

AL VESPERO PONTIFICALE (ore 17 1/2)

Antifona in gregoriano: *Domine e Dixit* (*) f. b. a 4 voci di G. Terraburgio
Confitebor et Beatus vir f. b. a 4 voci di I. Singenberger
Laudate pueri (*) a 4 voci ed organo di O. Rovinello
Laudate Dominum a 4 voci ed organo di G. Tebaldini
Iste Confessor, Inno a 5 voci di L. Perosi
Salve Regina a 3 voci di G. von Rheinberger
 (professore al R. Conservatorio di musica in Monaco)
En Gratulamur Hodie, Inno a S. Antonio a 4 voci di G. P. Palestrina
Si quaeris miracula (*) Responsorio a 4 voci di G. Gallignani
 (direttore del R. Conservatorio di musica in Parma).

N. B. Le composizioni segnate con (*), sono state composte per la circostanza e si eseguono per la prima volta.

IX Adunanza Regionale Veneta Dell'Opera dei Congressi

L'Opera dei Congressi Cattolici ci comunica la seguente circolare:

Padova, 25 luglio 1895.

Cattolici Veneti!

Ieri era in nome e all'ombra del B. Bernardino da Feltre, oggi è in nome e al-

l'ombra del Taumaturgo di Padova, che vi chiamiamo a solenne Adunanza.

Se è massima del Comitato Regionale Veneto di portare le sue tende là ove un qualche singolare avvenimento religioso chiama gran numero di cattolici, la solenne ricorrenza del VII Centenario dalla nascita del Taumaturgo di Padova non poteva lasciare dubbi nella scelta del luogo per la IX Adunanza Regionale Veneta dell'Opera dei

Congressi. Lo zelantissimo e intelligente Vescovo di Padova, Mons. Giuseppe Callegari, il cui nome va indissolubilmente unito alla storia del *Movimento Cattolico* nella regione veneta, pensate con quanta soddisfazione accolse la nostra domanda di tenere nella sua città la nostra IX Adunanza, con quanta effusione d'animo benedice ed appoggia l'opera nostra per la miglior possibile riuscita del Congresso.

E con lui è tutto il Venerando Episcopato Veneto, che, con a capo S. E. il Cardinale Giuseppe Sarto Patriarca di Venezia, sarà con noi a confortarci colla sua venerata presenza, a illuminarci col suo sapiente consiglio, e sorreggerci col suo efficace aiuto.

Avvertenze. — L'Adunanza avrà luogo nella Chiesa Parrocchiale di S. Francesco in Padova, il giorno 19 Agosto, ultimo delle feste centenarie.

Essa sarà preceduta da una Seduta preparatoria che si terrà la sera del 18, alla quale sono invitati tutti i membri del Comitato Regionale Veneto, i Presidenti dei Comitati Diocesani e Sottodiocesani, i Presidenti delle Federazioni Operaie, la Presidenza dell'Unione Agricola Regionale, e i rappresentanti dei giornali cattolici, nonché tutte le più spiccate notabilità cattoliche della Regione.

Gli argomenti che verranno trattati nell'Adunanza sono:

1. Relazione del segretario sull'operato del movimento cattolico dall'ultima Adunanza Regionale a questa parte.

2. Diffusione dell'Opera dei Congressi.

3. Coordinazione di tutte le associazioni cattoliche all'intento comune.

4. Movimento cattolico sociale: a) Casse rurali. b) Contratti agrari. c) Società Operaie di Mutuo Soccorso. d) L'Unione Agricola Regionale.

Il nome degli Oratori sarà dato quanto prima dai giornali.

In Padova, dietro invito del Comitato Regionale, si è costituito un Comitato locale per il ricevimento dei congressisti.

Esso è composto dei signori:

Prof. D. Gaetano Roncato, pres. — sig. Pietro Gasparini — sac. Cesare Gambarin — sig. Riccardo Cavallini, sig. Nicodemo Bertocco.

I sigg. presidenti dei Comitati Diocesani sono pregati di inviare al segretario del Comitato Regionale, sac. Luigi Gerevini — Via Zucco 3640, Padova — il resoconto dell'operato dalle Associazioni cattoliche, nelle rispettive diocesi, dall'ultima Adunanza Regionale, non più tardi del 10 agosto.

L'Adunanza essendo privata, verranno distribuite delle schede d'ingresso. Esse saranno di due sorta: verdi per i membri di associazioni cattoliche, cui verranno assegnati posti distinti; rosse per tutti gli altri congressisti.

Sono ammesse anche le donne.

Come è noto, l'Adunanza sarà accompagnata da un Pellegrinaggio della Diocesi di Padova, iniziato dietro desiderio dell'Ecc. Vescovo Mons. Callegari.

Quei pellegrini che al pellegrinaggio verranno fregiati il petto di una crocetta, lucreranno speciali indulgenze.

Per ritirare tessere, programmi, e per aver tutti gli schiarimenti necessari, rivolgersi al Presidente della Commissione locale per il ricevimento dei congressisti. Seminario Vescovile, oppure al Segretario del Comitato Regionale.

Mons. JACOPO SCOTTON,
Presidente del Comitato Regionale Veneto
Sac. LUIGI GEREVINI
Segretario

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA LATICIANA

Incendio doloso — Lunedì mattina verso le 2 e mezza prese fuoco un pagliaio posto vicino al molino Fabris, dove si attendeva alla trebbiatura del frumento. Si bruciarono, chi dice quintali 500, chi anche 1000 di paglia a danno del sig. Vittorio Biagini. Il nostro corpo dei pompieri istituito da più di un anno ebbe per la prima volta modo di farsi apprezzare e, mercè il suo intervento, l'incendio si è potuto circoscrivere, impedendo così che il fuoco s'appiccasse ad altri mucchi di paglia riuniti nelle vicinanze e che avrebbero potuto arrecare danni grandissimi.

A quanto pare l'incendio è doloso.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 31 LUGLIO 1895
Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 22.3 | Min. Ap. notte 18.
Barometro 753. | Stato atmos. Vario
Vento Nord-Est | Press. leg. crescente
Jeri Vario
Temperatura: Massima 28. — Minima 18.8
Media 23.32 — Acqua caduta mm 16.5

BOLLETTINO ASTRONOMICICO

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 4.49 | Leva ore 16.22
Passa al meridiano > 12.12.56 | Tramonta —
Tramonta > 19.32 | Età dei giorni 9

Per il Perdono d'Assisi

Ricordiamo che queste santa Indulgenza la quale si può acquistare tante volte quante si visitino una delle chiese che godono il privilegio di essa, si apre domani alle ore 15,35 (ore 3,55 pom.) e si chiude venerdì alle ore 21,50 (9,50).

Le chiese urbane in cui si può acquistare la santa Indulgenza sono:

La chiesa dei RR. PP. Cappuccini. — La parrocchiale di S. Giorgio M e quella di S. Quirino, e la chiesa del civico ospitale.

Ricordiamo che nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini, venerdì mattina alle ore 5 1/2 celebrerà Sua Ecc. Mons. Vescovo Ausiliare dispensando la SS. Comunione ai devoti.

La funzione vespertina nella stessa chiesa avrà luogo venerdì alle ore 7 1/2 con la benedizione del Santissimo.

L'accademia Tassiana

Abbiamo in pronto una relazione sulla bellissima accademia data ieri sera in onore del Tasso nel nostro Seminario; ma la è lunghetta anzichèno, e non ci resta spazio sufficiente per inserirla oggi. A domani dunque.

Ci piace però fin d'ora rilevare che l'esito, come si prevedeva, fu felicissimo, e, mentre onora altamente quei bravi chierici, dimostra la soda istruzione che viene impartita nel nostro Seminario.

La fidanzata del conte P. di Brazza

è figlia del defunto marchese di Chambrun e della marchesa nata Corcelle, la quale, mediante la famiglia Lasteyrie, discende dal generale Lafayette.

Anche i fischiati

Da domani nella nostra Provincia incominceranno a funzionare, in via di esperimento i nuovi fischiati forniti ai portalettere rurali della campagna. Mediante una sonorissima fischiata detti agenti preannunzieranno al pubblico il loro avvicinarsi a quelle località e chi attende lettere non avrà che da uscire facilitando così il compito al postino.

Fra due litiganti....

Ieri il macellaio signor Morgante, fornitore dell'ospitale vi mandò quaranta chili di carne; all'ospitale non la si volle ricevere, perchè giunta in ritardo; riportata al Morgante, questi la rifiutò dicendo che la carne era invece giunta in tempo. Quindi nuovo viaggio all'ospitale; ma quei preposti, a tagliar corto, la fecero portare al quartiere dei vigili urbani. Stamattina poi d'ordine superiore, la carne venne distribuita metà all'ospitale Tomadini e metà alle Derelitte, con quanto piacere di quegli orfanelli gli è facile immaginare.

Tanto è vero che non ogni male viene per nuocere.

Ma bene!

Ieri sera, verso le 9, il signor T. V. venne messo in contravvenzione, perchè correva fuori porta Grazzano con la bicicletta « Di lume priva e di targhetta »

Siccome poi il corridore, chissà per quale immunità, non voleva a nessun costo sottostare alla misura, il povero vigile che si permise prenderla, dovette condurre a mano la bicicletta al corpo di guardia.

Avviso di concorso

1. Viene aperto agli Ingegneri, Architetti ed Artisti di tutta e sola la Provincia di Treviso il concorso per un progetto di un Chiostro che tutto intorno chiuderà il Cimitero di Ceneda in Vittorio.

2. E' lasciata la possibile libertà ai Concorrenti nei loro criteri artistici, facendo osservare che tre lati del Cimitero sono quasi per intero occupati da tombe costruite regolarmente. Perciò il progetto non deve isolarsi da questo stato di cose che non può essere distrutto.

3. Atteso il precedente articolo, il Chiostro che sorgerà dal lato sud, che rimane libero, potrà avere un qualche modificazione dagli altri Chiostri; e g. erigersi più alto con una base almeno di M. 1.40 sopra il livello dello stradale, ecc. ecc. Ma il tutto conserverà il medesimo ordine e armonizzerà.

5. Pure da questo lato ciascun comparto risultante da archi o da colonne architravate potrà comprendere una o più tombe. Invece dagli altri lati, è necessità adattarsi comprendendo quello spazio che torna più acconcio al disegno. — Il progetto d'insieme sarà sviluppato nella scala di un centimetro per metro. E' desiderio che l'artista combini un qualche posto distinto per uomini illustri. — Si può adottare il sistema dei colombari.

5. I disegni devono essere presentati alla sottoscritta Commissione dentro 60 giorni dalla data del presente. Trascorso questo termine, il Concorso sarà chiuso. La Commissione rilascerà ricevuta ai singoli mittenti il proprio lavoro.

Unitamente al disegno di prospetto dovrà presentarsi il disegno della pianta del sotterraneo e del tetto con il rispettivo fabbisogno dettagliato. Si osservi che il lavoro verrà compiuto a più riprese.

6. Il prezzo di ogni comparto con le sottoposte tombe dal lato sud non deve eccedere le 600 Lire. Gli altri compartimenti che si effettuano sulle tombe già esistenti non eccederanno, per cadauno, il valore di 1/3. Da questa regola vengono eccettuati i comparti distinti; ma anche il prezzo di questi sarà ragolato proporzionalmente.

7. I disegni verranno sottoposti e giudicati da un Giuri scelto dalla Commissione di comune accordo con la Giunta Municipale.

8. All'autore del progetto dichiarato dal Giuri non solo il migliore di tutti gli altri, ma degno di venir eseguito, verrà data, quale tenue compenso, la somma di 100 Lire, pubblicando il nome di lui su qualche giornale della Provincia.

9. La Commissione rimane libera per affidare il lavoro a qualunque.

10. I progetti presentati devono essere ritirati a spese dei mittenti. Quello approvato rimane proprietà della Commissione.

Vittorio-Ceneda, 20 Luglio 1895.

La Commissione
Don Francesco Belle
Antonio Botteon Coventi.

N. B. — Per informazioni più esatte rivolgersi alla Commissione.

L'ordinazione di un principe

Il principe Massimiliano di Sassonia, il quale come fu annunciato, è entrato tempo fa nel Seminario di Eichstaett, giovedì ha ricevuto il suddiaconato e venerdì il diaconato.

Un quadro del Murillo

Ultimamente il pittore Duez, viaggiando, scorperse nei dintorni di Honfleur un quadro affumicato, che il proprietario stimava molto meno de' la cornice.

La tela rappresentava due bambini, dipinti con una grazia molle ed elegante, che aveva fermato l'occhio dell'artista.

Quanto ne volete? chiese il pittore al proprietario.

Si accordarono tutti e due sul prezzo di sessanta lire, persuasi entrambi di fare un affare eccellente.

L'affare migliore era, come si capirà, quello del pittore, il quale aveva riconosciuto la maniera del Murillo e non tardò molto a scoprire le prove dell'autenticità del dipinto.

Al pittore sono state offerte diciassette mila lire per la sua scoperta.

Pensiero morale

« La parola è come l'oro; conviene saper il tempo e di risparmiarla e di spenderla. »

Diario Sacro:

Giovedì 1 agosto — s. Pietro in Vin. — Ai Vesperi comincia il perdono d'Assisi e dura fino al tramonto di domani.

ULTIME NOTIZIE

La principessa Elena malata

La duchessa d'Aosta è malata da qualche giorno, avendo bevuto un bicchiere di latte ghiacciato essendo sudata.

Si ha da Torino che peggiorando la malattia della principessa Elena, il duca d'Aosta telegrafò alla contessa di Parigi e al medico della famiglia d'Orleans di andare presso la malata.

Banchetto a Barattieri

Roma, 30. — Questa sera ebbe luogo l'annunciato banchetto offerto al generale Barattieri dai colleghi deputati. Erano 131 i presenti ed aderirono una decina d'altri, compresi gli on. Brin, Luzzatti e Di Rudinì.

Il generale ringraziò i colleghi per la loro dimostrazione, ripetendo che egli non fece altro che il suo dovere e che le vittorie si devono agli ammaestramenti degli ufficiali dell'esercito.

Parlarono Fortis, Santini e Papa.

L'accordo con l'Inghilterra

Roma 30. — La venuta del generale Barattieri avrebbe affrettato la conclusione di un accordo che trattavasi da vario tempo con l'Inghilterra relativo al condominio in Africa. L'accordo si riferirebbe a Kassala ed a Zeila. Gli italiani potrebbero valersi di Zeila come base di operazione nell'Harrar, e gli inglesi potrebbero fare altrettanto di Kassala per guerreggiare contro i Dervisci. I particolari possono essere inesatti, ma l'accordo è indubitabile.

Terremoto

Firenze 30 — La scorsa notte alle 2,30 si ebbe una leggerissima scossa di terremoto, generalmente qui inavvertita. Invece nei paesi già danneggiati dai precedenti terremoti la scossa fu assai forte, preceduta da rombo, che spaventò le popolazioni che passarono il resto della notte all'aperto.

Comacchio, 30 — Alle ore 11,49 fu avvertita una scossa sussultoria, che è durata sei secondi.

Alle ore 11,52 una seconda scossa brevissima. Il panico è grande nella popolazione. Caddero qualche fuminolo.

Ferrara, 30 — Alle ore 11,53 si è avvertita qui una leggerissima scossa di terremoto.

TELEGRAMMI

Avana, 30 — Vi fu un combattimento a Bagamo, gl' insorti perdettero 500 uomini, tra cui un colonnello.

Avana, 30 — Le truppe spagnuole batterono e dispersero le bande ribelli nel distretto di Barocoa. Gli spagnuoli ebbero 31 feriti; gl' insorti ebbero 16 morti e numerosi feriti.

Londra, 30 — Il Daily Chronicle smentisce che l'Inghilterra rinunci alle sue pretese sull'isola Trinidad.

Lima, 30 — Billinghurst fu eletto primo vice presidente e Seminario secondo vice presidente.

Buenos Ayres, 30 — Si ha da Santiago: Manuel Recabarren costituì il gabinetto chileno.

Notizie di Borsa

30 luglio 1895

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti L. 92,75
» fine mese » 92,80
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 » 95,—
Rendita Austria » F. 101,—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali L. 301,—
» Italiane 3 0/0 » 288,—
Fondiarie d'Italia 4 0/0 » 491,—
» » 4 1/2 » 492,—
» Banco Napoli 5 0/0 » —,—
Ferrovie Udine-Pontebba » —,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/0 » 513,—
Prestito Provincia di Udine » —,—

AZIONI

Banca d'Italia » 812,—
» di Udine » 115,—
» Popolare Friulana » 122,—
» Cooperativa Udinese » 30,—
Cotonificio Udinese » 1240,—
» Veneto » 276,—
Società Tramvia di Udine » 55,—
» Ferrovie Meridionali » 662,—
» » Mediterranee » 482,—

CAMBI E VALUTE

Francia cheque » 104,60
Germania » » 129,60
Londra » » 26,42
Austria e Banconote » » 217,50
Corone » » 108,—
Napoleoni » » 20,92

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi » 88,45
TENDENZA buona

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Orario ferroviario (VEDI IV.a PAGINA).

Annibale Morgante
Udine — Via Manin, 5 — Udine

LABORATORIO PERFEZIONATO
DI
ISTRUMENTI MUSICALI
in ottone ed a corda



GRANDE DEPOSITO
ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA
con relativi accessori
— CORDE ARMONICHE —
A richiesta si spedisce Catalogo Gratis.
PREZZI MODICISSIMI

DOTT. EDOARDO TOSO
Chirurgo-Dentista
UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca
— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —
Polveri e acqua anaterina per la pulitura de denti e conservazione delle gengive.
Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ngombrando il palato.

COMBUSTIBILE ECONOMICO
Mattonelle di carbon
fossile marca «PERLA»
a L. 1,80 al quintale
Deposito presso A.
Romano Udine piazzale Porta Venezia (Poscolle).

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch.
Fratelli DORTA - Udine.

